



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

Immediatamente esecutiva

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 26 dell' 1/04/2009

Oggetto:

Approvazione Programma Triennale OO.PP. 2009/2011.

L'anno duemilanove, il giorno uno del mese di aprile, alle ore 18.00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di aggiornamento, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) DI SCLAFANI	ANTONINO
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
14) VIVONA	ROSARIO
15) SIGNORELLI	CHIARA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
13	2

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo** nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Si dà atto della presenza di n° 12 Consiglieri. Assenti: D'Amato Salvatore, Rocco e Mancino.

Il Presidente pone in trattazione la proposta n° 7 del 18/2/2009 avente per oggetto "Approvazione Programma Triennale OO.PP. 2009/2011".

Entra in aula il Cons D'Amato Salvatore. Presenti n° 13.

E' presente il Responsabile del Settore Urbanistica, Arch. Arnone.

Il Presidente dà lettura della proposta. Comunica che, con nota Prot. n° 4821 del 31/3/2009, il Sindaco ha trasmesso una proposta di emendamento tecnico al Programma Triennale OO.PP. 2009/2011 da sottoporre all'esame del C.C., che si allega. Dà lettura di quest'ultima, nonché del verbale n° 7 del 2/3/2009 della Commissione Consiliare "Sviluppo e Territorio".

Entra in aula l'Assessore Trentacosti.

Chiesta ed ottenuta la parola, il Cons Spinella Mancuso sottolinea che l'A.C. ha affrontato la problematica smentendo se stessa, in particolare sottolinea che la deliberazione della G.C. n° 13/2009, di cui il gruppo di minoranza ha richiesto la revoca con una mozione già presentata, doveva essere revocata prima dell'odierno Consiglio. L'emendamento pervenuto lascia trasparire che l'A.C. si è resa conto della inammissibilità dell'atto di G.C. n° 13/09. Giudica l'emendamento quantomeno "osceno", perché si doveva procedere alla revoca dell'atto n° 13, che è a supporto della deliberazione che si dovrà approvare stasera. Osserva che questa A.C. già barcolla e, pertanto, dà lettura di quanto risulta dal blog del PD, dove, già, si evidenzia la contraddittorietà dei comportamenti dell'Amministrazione. Ritene che la deliberazione di G.C. n° 13 doveva essere revocata dalla G.C., in quanto il C.C. non può, a suo dire, né revocare, né modificare tale provvedimento. Chiede il rinvio del punto in trattazione, perché non può approvarsi il Piano Triennale se non si procede, preliminarmente, alla revoca dell'atto di G.C. n° 13, come, peraltro, richiesto dal PDL con la mozione presentata.

Il Cons Perrone, al di là dell'analisi tecnica fatta dal Cons Spinella Mancuso, sottolinea la caduta di stile della posizione dell'Amministrazione e l'incongruenza tra quanto affermato dal Sindaco in seno alla competente commissione consiliare e quanto riportato nell'emendamento.

Il Presidente precisa che l'atto in discussione è emendabile, pertanto, ritiene che, se il Consiglio fa propria la proposta presentata dal Sindaco, la stessa potrà essere votata dal consesso; quindi, se il Consiglio Comunale, stasera, decide di far proprio l'emendamento, si può andare avanti nei lavori.

Il Cons Cardella afferma che il cambiamento di idea del Sindaco può anche derivare da un confronto con i Consiglieri.

illegittimità. Evidenzia che si chiede contezza dell'emendamento non per la sostanza, ma per le modalità.

Il Cons Ribaudò ritiene che quanto eccepito dal Cons Spinella Mancuso siano solo formalità.

Il Cons Lo Pinto dichiara di essere favorevole all'emendamento. Sottolinea che la maggioranza ed i suoi Consiglieri sono i primi a volere l'affermazione della legalità.

A questo punto il Presidente pone a votazione, per appello nominale, l'emendamento tecnico presentato dal Sindaco e fatto proprio dal Cons Vivona a nome dell'intera maggioranza e, assistito dagli scrutatori nominati, accerta il seguente risultato:

Presenti n° 13 – Voti favorevoli n° 9 – Contrari n° 4 (Battaglia, Perrone, Schimmenti e Spinella Mancuso).

Pertanto, l'emendamento è approvato.

Si passa alla discussione del Piano Triennale come emendato ed il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire.

Si allontana il Cons Battaglia. Presenti n° 12.

Per dichiarazione di voto, il Cons Lo Pinto afferma che è apprezzabile il lavoro svolto dall'A.C.. Sottolinea la qualità e la quantità delle opere previste nel piano, auspicando che si possano trovare risorse idonee perché si realizzi il maggior numero di opere. Esprime un plauso per l'Ufficio Tecnico ed il suo Responsabile per l'impegno profuso in tale elaborazione. Invita la minoranza ad intervenire mediante i propri rappresentanti istituzionali per favorire la realizzazione di tali opere.

Il Cons Spinella Mancuso chiede una relazione sul piano, ed in particolare chiede di conoscere quali siano le progettualità programmate da questa Amministrazione.

Il Presidente precisa che, per tali aspetti, esisteva la commissione consiliare ed evidenzia l'assenza dei componenti del gruppo di minoranza alla riunione.

Come richiesto, l'Arch. Arnone relaziona sul Piano.

Rientra il Consigliere Battaglia. Presenti n° 13.

Il Cons Battaglia precisa che la sua assenza alla riunione della commissione consiliare è dovuta ad impegni di lavoro.

Per dichiarazione di voto:

Il Cons Spinella Mancuso osserva che diverse motivazioni sono state dette nel precedente intervento ma, in questa fase, preme evidenziare che l'A.C. non ha fatto altro che beneficiare di progettualità precedenti, limitandosi a programmare qualche nuova opera, ancora in fase preliminare e di scarsa realizzabilità. Il giudizio politico è negativo per carenza di progettualità e perché non sono stati prodotti atti per fare passi avanti, sia nella progettualità precedente, che in quella attuale. Il voto contrario che si esprimerà è dovuto alla mancanza di legittimità ed al fatto

che l'approvazione del piano non permetterebbe a questo Organo l'esame del bilancio di previsione 2009. Ribadisce che, sia per motivi di legittimità, sia per motivi politici, la minoranza voterà contrario.

Il Cons Di Sclafani preannuncia il voto favorevole della maggioranza. Precisa che non è vero che la progettualità è solo delle precedenti Amministrazioni, perché diverse opere iscritte nel Piano sono frutto della programmazione della nuova Amministrazione, anche se, a distanza di soli cinque mesi dall'approvazione del precedente piano, non c'è stata la possibilità di fare molti passi avanti. E' evidente che questa Amministrazione si dovrà dare da fare perché si realizzi il maggior numero di opere.

Il Presidente pone a votazione, per appello nominale, il piano triennale come emendato e, assistito dagli scrutatori nominati, accerta il seguente risultato:

Presenti n° 13 - Voti favorevoli n° 9 - Contrari n° 4 (Battaglia, Perrone, Schimmenti e Spinella Mancuso).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 7 del 18/2/2009, munita dei prescritti pareri;

Visto l'emendamento;

Uditi gli interventi;

In dipendenza degli esiti delle votazioni in premessa riportate

DELIBERA

Approvare, così come emendata, la proposta n° 7 del 18/2/2009, avente per oggetto "Approvazione Programma Triennale OO.PP. 2009/2011" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il cui testo si intende qui appresso interamente trascritto.

Il Cons Lo Pinto propone l'immediata esecutività del presente atto.

Il Cons Spinella Mancuso considera improponibile la richiesta del Cons Lo Pinto, poichè la deliberazione, in quanto emendata, deve ritenersi soggetta all'art. 14 della Legge 109/94, che dispone la pubblicizzazione dell'atto per 60 gg. consecutivi.

Viene posta ai voti, per appello nominale, l'immediata esecutività del presente atto e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 13 - Voti favorevoli n° 9 - Contrari n° 4 (Battaglia, Perrone, Schimmenti e Spinella Mancuso).

In dipendenza di tale esito, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Quartuccio

Il Consigliere anziano

F.to D'Amato G.

Il Segretario Comunale

F.to Macaluso

Affissa all'albo pretorio il

12 APR. 2009

Defissa il

Il Messo comunale

F.to

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo 12 APR. 2009 senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

E' copia conforme per uso amministrativo

Li, 8 APR. 2009

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li,

Il Segretario Comunale

F.to

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
in data _____.